



**Camera di Commercio  
Como**



**LA POPOLAZIONE RESIDENTE  
IN PROVINCIA DI COMO  
AL 31 DICEMBRE 2014**



**A cura di Caterina Lorenzon  
Ufficio Studi e statistica  
Area Promozione delle imprese e sviluppo del territorio**

**Febbraio 2016**

## In sintesi

- I dati statistici **più recenti** messi a disposizione da ISTAT sono relativi al mese di settembre 2015. A quella data la popolazione residente in provincia di Como ammontava a 599.335 abitanti, in calo del -0,1% rispetto a fine 2014.
- **Per i dati demografici completi occorre tornare a dicembre 2014:** a quella data la **popolazione residente in provincia di Como** ammonta a 599.905 persone, 1.095 in più rispetto al 2013. Quella residente nel **comune di Como** ammonta a 84.687 abitanti, in contrazione di 147 unità per rettifiche amministrative.
- Gli **stranieri residenti** in provincia di Como sono 49.286.
- **L'incremento percentuale** totale in provincia di Como è del +0,2%, dato dalla crescita (apparente, come spiegato più sotto) del numero degli italiani (+0,2%) e dal calo (ugualmente apparente) del numero degli stranieri (-0,6%).
- Gli stranieri residenti in provincia di Como che sono diventati italiani per avere **acquisito la cittadinanza italiana** nel corso del 2014 sono stati 1.872 (erano 1.110 nel 2013). Al netto di questi flussi il numero degli italiani sarebbe diminuito nel corso del 2014, mentre quello degli stranieri sarebbe aumentato di analogo importo.
- Il **saldo naturale** tra il numero dei nati e quello dei morti resta negativo, similmente al 2013 (-355 unità, in peggioramento): le nascite sono calate del -4,2% (-221 unità), le morti del -2,5% (-138 unità). Senza la componente straniera della popolazione il saldo naturale sarebbe sprofondato a -1.099 persone. Giù anche le nascite di cittadini stranieri (-4,0%).
- Il **saldo migratorio estero** è positivo (+547 unità), ma inferiore a quello del 2013. Il numero di iscritti dall'estero (arrivi) è in calo (-9,1%), mentre quello dei cancellati per l'estero (partenze) è in aumento (+3,0%). Per le persone che vengono dall'estero la provincia risulta meno attrattiva rispetto agli anni precedenti.
- Anche i **comaschi emigrano**. Un numero crescente di comaschi si è trasferito all'estero (1.383; +7,8%), superando quello di chi ha deciso di rimpatriare (395). Il saldo è negativo per -988 unità.
- Il **saldo migratorio interno** è positivo (+1.713 persone): la provincia risulta ancora attrattiva, ma in misura lievemente minore rispetto ai precedenti anni.
- Le **correzioni amministrative** delle posizioni anagrafiche hanno determinato un calo "formale" della popolazione: rispetto ai dati del 1° gennaio vengono sommati per questo motivo 991 cittadini e sottratti 1.801 (in gran parte stranieri), generando un saldo negativo di -810 unità.
- **L'incidenza della popolazione straniera** sul totale dei residenti in provincia di Como è risultata dell'8,2%, tra le più basse della Lombardia e in linea con il dato nazionale. Il dato sale al 15,8% tra i nuovi nati del 2014.
- Sono 143 le **cittadinanze straniere** presenti in provincia di Como con almeno un individuo. La cittadinanza più numerosa è quella dei romeni, con 6.054 persone. Seguono marocchini (5.502), albanesi (4.307), turchi (3.004), ucraini (2.390).
- La graduatoria dei **10 comuni più grandi** resta identica rispetto a quella dell'anno scorso. A Como abita il 14,1% della popolazione provinciale, a Cantù risiede il 6,7%, a Mariano Comense il 4,0%.
- I **10 comuni più piccoli** sono nell'ordine Peglio, Val Rezzo, Livo, Zelbio, Cavargna, Cusino, Trezzone, Montemezzo, Veleso, Ponna, praticamente invariati.
- I comuni che hanno dato luogo ad **aggregazioni** sono: Bellagio (Bellagio e Civenna), Tremezzina (Tremezzo, Lenno, Ossuccio, Mezzegra) e infine Colverde (Parè, Drezzo e Gironico).

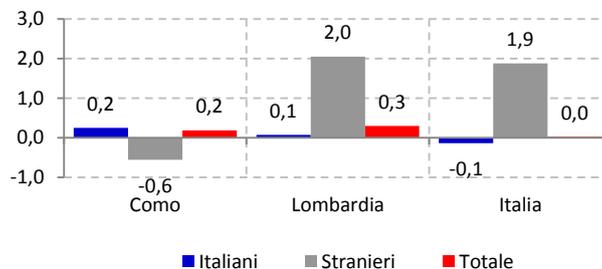
## POPOLAZIONE

### Quadro di sintesi

La popolazione residente in provincia di Como al 31 dicembre 2014 ammonta a 599.905 persone, 1.095 in più rispetto a fine 2013. Quella residente nel comune di Como ammonta a 84.687 abitanti, in contrazione di 147 unità per rettifiche amministrative<sup>1</sup>.

Gli stranieri sono 49.286, in flessione di 275 unità. In questo caso la causa del calo va cercata non solo nel riallineamento delle anagrafi, che ha portato ad un saldo di -673 unità, ma anche e soprattutto nell'acquisizione della cittadinanza italiana: ben 1.872 persone l'hanno presa nel corso del 2014, contro le 1.100 del 2013 o le 458 del 2012.

#### Variatione percentuale della popolazione residente (italiana e straniera) tra il 2013 e il 2014.



In termini di variazione percentuale la popolazione residente comasca è cresciuta del +0,2% (senza distinzioni di genere), valore lievemente inferiore a quello registrato in regione (+0,3%; +29.218 unità) e superiore a quello nazionale, rimasto perfettamente stazionario (+0,0%). A livello nazionale l'incremento in valori assoluti, malgrado l'afflusso di stranieri è di sole 12.944 unità (+17.026 uomini e -4.082 donne).

#### Variatione percentuale annua della popolazione residente, distinta per italiani e stranieri. Anno 2014

	Como			Lombardia			Italia		
	M	F	TOT	M	F	TOT	M	F	TOT
Italiani	0,3	0,2	0,2	0,2	0,0	0,1	-0,1	-0,2	-0,1
Stranieri	-1,5	0,3	-0,6	1,6	2,5	2,0	1,8	1,9	1,9
Totale	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3	0,1	0,0	0,0

La popolazione straniera è invece calata del -0,6%, (-1,5% i maschi contro il +0,3% delle femmine). Il dato appare in controtendenza rispetto a quello regionale (+2,0%) e nazionale (+1,9%). Gli italiani residenti a Como sono per contro aumentati (+0,2%), in misura superiore a quanto avvenuto in Lombardia (+0,1%) e in Italia, dove il dato è addirittura negativo (-0,1%).

<sup>1</sup> Gli ultimi effetti del riallineamento delle anagrafi successivo al censimento si sono fatti sentire a giugno 2014, con la revisione dell'anagrafe dei comuni con popolazione legale oltre i 20mila abitanti. Il calcolo della popolazione dei comuni di Como, Cantù e Mariano Comense è stato rettificato sommando il numero di persone sfuggite al censimento ma realmente residenti e sottraendo il numero di persone censite come residenti ma risultate non esserlo effettivamente. Nel comune di Como sono state sommate 244 posizioni e sottratte 456, generando un saldo negativo per motivi amministrativi di -212 unità.

Le cause dell'aumento della popolazione italiana residente in provincia di Como e del calo della popolazione straniera saranno identificate nei successivi paragrafi.

### Bilancio demografico della popolazione residente in provincia di Como, Lombardia e Italia. Anno 2014

#### TOTALE

POPOLAZIONE RESIDENTE	Como			Lombardia			Italia		
	Maschi	femmine	Totale	Maschi	femmine	Totale	Maschi	femmine	Totale
Popolazione al 1° Gennaio	292.983	305.827	598.810	4.866.278	5.107.119	9.973.397	29.484.564	31.298.104	60.782.668
Nati	2.550	2.473	5.023	44.108	42.131	86.239	258.542	244.054	502.596
Morti	2.573	2.805	5.378	42.963	47.498	90.461	289.180	309.184	598.364
saldo naturale	-23	-332	-355	1.145	-5.367	-4.222	-30.638	-65.130	-95.768
iscritti da altri comuni	9.751	9.709	19.460	139.433	137.782	277.215	652.891	660.949	1.313.840
cancellati per altri comuni	8.840	8.907	17.747	132.500	130.745	263.245	651.342	660.974	1.312.316
saldo migratorio interno	911	802	1.713	6.933	7.037	13.970	1.549	-25	1.524
iscritti dall'estero	1.128	1.380	2.508	27.637	30.112	57.749	139.130	138.501	277.631
cancellati per l'estero	1.042	919	1.961	15.079	12.951	28.030	72.577	63.751	136.328
saldo migratorio esterno	86	461	547	12.558	17.161	29.719	66.553	74.750	141.303
altri iscritti	627	364	991	23.631	16.252	39.883	101.329	75.179	176.508
altri cancellati	1.054	747	1.801	28.930	21.202	50.132	121.767	88.856	210.623
saldo per altri motivi	-427	-383	-810	-5.299	-4.950	-10.249	-20.438	-13.677	-34.115
saldo totale	547	548	1.095	15.337	13.881	29.218	17.026	-4.082	12.944
pop al 31 dicembre	293.530	306.375	599.905	4.881.615	5.121.000	10.002.615	29.501.590	31.294.022	60.795.612

#### STRANIERI

POPOLAZIONE STRANIERA	Como			Lombardia			Italia		
	Maschi	femmine	Totale	Maschi	femmine	Totale	Maschi	femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	23.538	26.023	49.561	554.766	574.419	1.129.185	2.330.488	2.591.597	4.922.085
Nati	395	398	793	9.931	9.484	19.415	38.664	36.403	75.067
Morti	25	24	49	618	470	1.088	3.134	2.658	5.792
Saldo naturale	370	374	744	9.313	9.014	18.327	35.530	33.745	69.275
Iscritti da altri comuni	1.488	1.847	3.335	29.918	32.590	62.508	110.653	130.054	240.707
cancellati per altri comuni	1.530	1.814	3.344	28.846	30.854	59.700	106.758	126.289	233.047
saldo migratorio interno	-42	33	-9	1.072	1.736	2.808	3.895	3.765	7.660
iscritti dall'estero	906	1.207	2.113	24.818	27.829	52.647	122.887	125.473	248.360
cancellati per l'estero	262	316	578	4.976	5.364	10.340	21.652	25.817	47.469
saldo migratorio esterno	644	891	1.535	19.842	22.465	42.307	101.235	99.656	200.891
altri iscritti	319	229	548	14.906	10.763	25.669	45.980	35.811	81.791
altri cancellati	736	485	1.221	17.650	12.447	30.097	78.207	59.171	137.378
saldo per altri motivi	-417	-256	-673	-2.744	-1.684	-4.428	-32.227	-23.360	-55.587
cancellati per acquisiz. cittadinanza	906	966	1.872	18.878	17.001	35.879	66.125	63.762	129.887
totale iscritti	3.108	3.681	6.789	79.573	80.666	160.239	318.184	327.741	645.925
totale cancellati	3.459	3.605	7.064	70.968	66.136	137.104	275.876	277.697	553.573
saldo totale	-351	76	-275	8.605	14.530	23.135	42.308	50.044	92.352
Popolazione al 31 dicembre	23.187	26.099	49.286	563.371	588.949	1.152.320	2.372.796	2.641.641	5.014.437

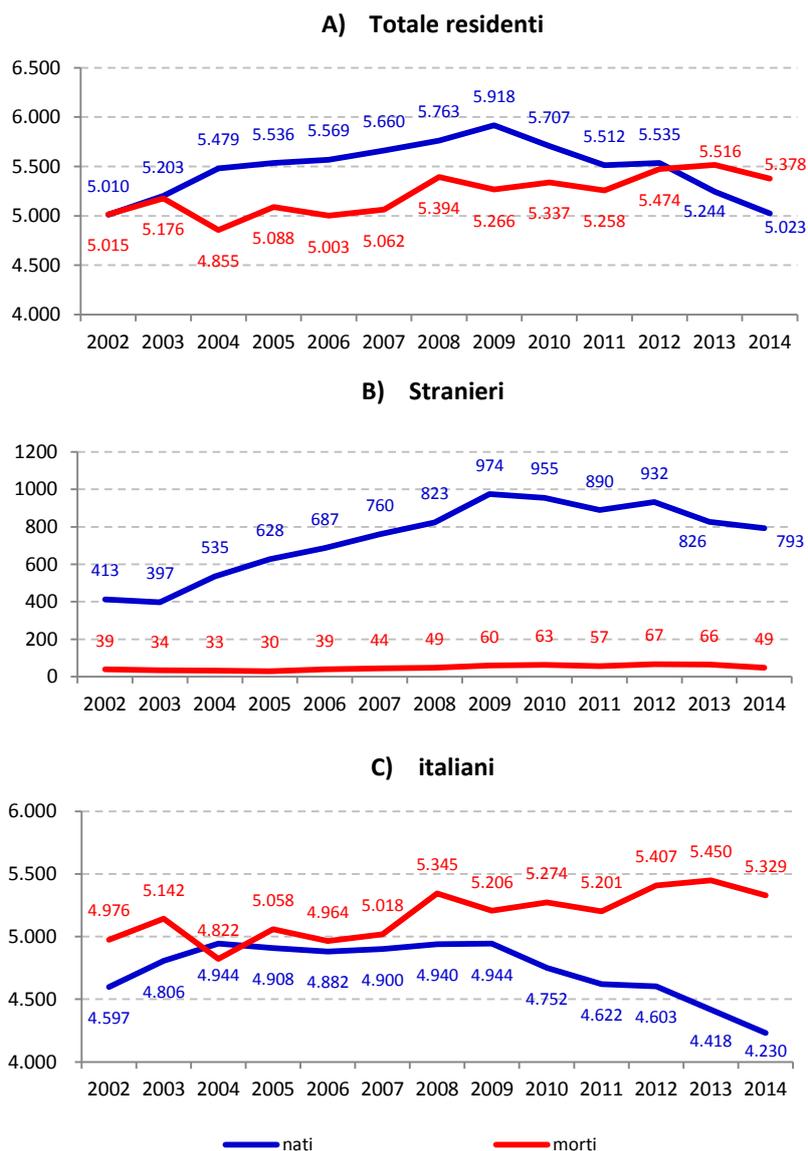
#### ITALIANI

POPOLAZIONE ITALIANA	Como			Lombardia			Italia		
	Maschi	femmine	Totale	Maschi	femmine	Totale	Maschi	femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	269.445	279.804	549.249	4.311.512	4.532.700	8.844.212	27.154.076	28.706.507	55.860.583
Nati	2.155	2.075	4.230	34.177	32.647	66.824	219.878	207.651	427.529
Morti	2.548	2.781	5.329	42.345	47.028	89.373	286.046	306.526	592.572
Saldo naturale	-393	-706	-1099	-8168	-14381	-22549	-66168	-98875	-165043
Iscritti da altri comuni	8.263	7.862	16.125	109.515	105.192	214.707	542.238	530.895	1.073.133
cancellati per altri comuni	7.310	7.093	14.403	103.654	99.891	203.545	544.584	534.685	1.079.269
saldo migratorio interno	953	769	1.722	5.861	5.301	11.162	-2.346	-3.790	-6.136
iscritti dall'estero	222	173	395	2.819	2.283	5.102	16.243	13.028	29.271
cancellati per l'estero	780	603	1.383	10.103	7.587	17.690	50.925	37.934	88.859
saldo migratorio esterno	-558	-430	-988	-7.284	-5.304	-12.588	-34.682	-24.906	-59.588
altri iscritti	308	135	443	8.725	5.489	14.214	55.349	39.368	94.717
altri cancellati	318	262	580	11.280	8.755	20.035	43.560	29.685	73.245
saldo	-10	-127	-137	-2.555	-3.266	-5.821	11.789	9.683	21.472
iscritti per acquisiz. cittadinanza	906	966	1.872	18.878	17.001	35.879	66.125	63.762	129.887
Popolazione al 31 dicembre	270.343	280.276	550.619	4.318.244	4.532.051	8.850.295	27.128.794	28.652.381	55.781.175

## Il saldo naturale

**Il saldo naturale del 2014 tra il numero dei nati e quello dei morti in provincia di Como resta negativo (-355 unità), in peggioramento rispetto al 2013, anno in cui si è verificato il cambio di segno (-272 unità).** In Lombardia questa svolta era già stata registrata nel 2012, mentre a livello nazionale il fenomeno è di lunga data. Non solo, il comunicato Istat del 15 giugno 2015 afferma che il saldo naturale negativo, pari a quasi 100.000 unità, “segna un picco mai raggiunto nel nostro paese dal biennio 1917-1918 (primo conflitto mondiale)”.

### Serie storica delle NASCITE E MORTI della popolazione residente in provincia di Como



Le nascite a Como sono state 5.023 (di cui 2.473 femmine), in calo di -221 unità rispetto al 2013 (-4,2%). Quello che preoccupa di più è il confronto con il 2008, spartiacque tra la crescita e la crisi: -12,8% (-740 unità), perfettamente in linea con il dato regionale e nazionale. Non può trattarsi di un caso. **Agli effetti della congiuntura sfavorevole vanno sommati quelli dovuti alla modificazione strutturale della popolazione femminile per classi di età.** L'Istat racconta:

“con l’uscita dall’età feconda delle generazioni più numerose, si registra una progressiva riduzione delle potenziali madri, dovuta al prolungato calo delle nascite iniziato a metà degli anni ’70, con effetti che si attendono ancora più rilevanti in futuro”.

I decessi sono stati 5.378 (di cui 2.805 femmine) in diminuzione di 138 unità rispetto al 2013. La variazione è del -2,5%, più marcata rispetto ai dati regionali (-0,9%) e nazionali (-0,4%).

**Senza la componente straniera della popolazione il saldo naturale sarebbe sprofondata a -1.099 persone.** Le nascite di stranieri sono state 793 e i decessi solo 49, generando un saldo positivo di 744 unità. Si noti, tuttavia, che il numero dei nati stranieri è andato calando dal 2009, anche se in modo discontinuo. Per esempio, tra il 2013 e il 2014 il dato è diminuito di -33 unità (-4,0%). Effetto della crisi, della diversa composizione delle nazionalità presenti (e della loro propensione alla maternità) o anche di un mutamento generale dei comportamenti riproduttivi? Si noti che, come vedremo, l’incidenza della popolazione straniera sul totale è pari a 8,2%, ma questo dato sale al 15,8% tra i nuovi nati del 2014 (nel 2002 era dell’8,2%).

### Il saldo migratorio esterno

**Un apporto positivo alla crescita della popolazione residente arriva dal saldo migratorio esterno: +547 unità, dato dalla differenza tra i flussi in ingresso (2.508 unità) e quelli in uscita (1.961 unità)<sup>2</sup>.** L’analisi più puntuale dei dati mette in luce alcuni aspetti interessanti:

1. **Il numero di iscritti dall’estero è diminuito** nel corso degli ultimi sette anni (fa eccezione il 2010). Per esempio tra il 2013 e il 2014 il dato è diminuito del -9,1% (-250 unità) e si è addirittura dimezzato rispetto al 2008 (-2.406 ingressi).
2. **Il numero di cancellati per l’estero è in aumento** da molti anni. Per esempio tra il 2013 e il 2014 l’incremento è stato del +3% (+58 unità) e rispetto al 2008 del +78,4% (+862).
3. **Il saldo** tra i due flussi, sempre positivo, **si è ridotto** nel corso del tempo. Il grafico successivo mostra infatti una convergenza tra iscrizioni e cancellazioni.
4. **Dalla componente straniera della popolazione residente arriva un contributo positivo** per 1.535 unità: il numero dei nuovi arrivati (2.133 ingressi) supera quello di chi ha deciso di lasciare il Paese (578 uscite), ma l’entità è andata riducendosi nel tempo, in particolare per il minore afflusso: per esempio tra il 2013 e il 2014 dall’estero sono arrivate 240 persone in meno (-10,2%) e, ancora più significativo, tra il 2014 e il 2008 i flussi si sono dimezzati (-2.381 persone).
5. **Dalla componente italiana della popolazione residente arriva invece un contributo negativo** (saldo -988, in peggioramento rispetto al -878 del 2013). In particolare è aumentato il numero di comaschi che si sono trasferiti all’estero: sono 1.383 persone, 100 in più rispetto al 2013 (+7,8%) e 610 in più rispetto al 2008, anno di inizio della crisi economica (+78,9%). Per contro è diminuito il numero di chi ha deciso di rimpatriare (395 persone; -2,5%). Calano quindi i rimpatri degli emigranti italiani e aumentano gli emigranti.

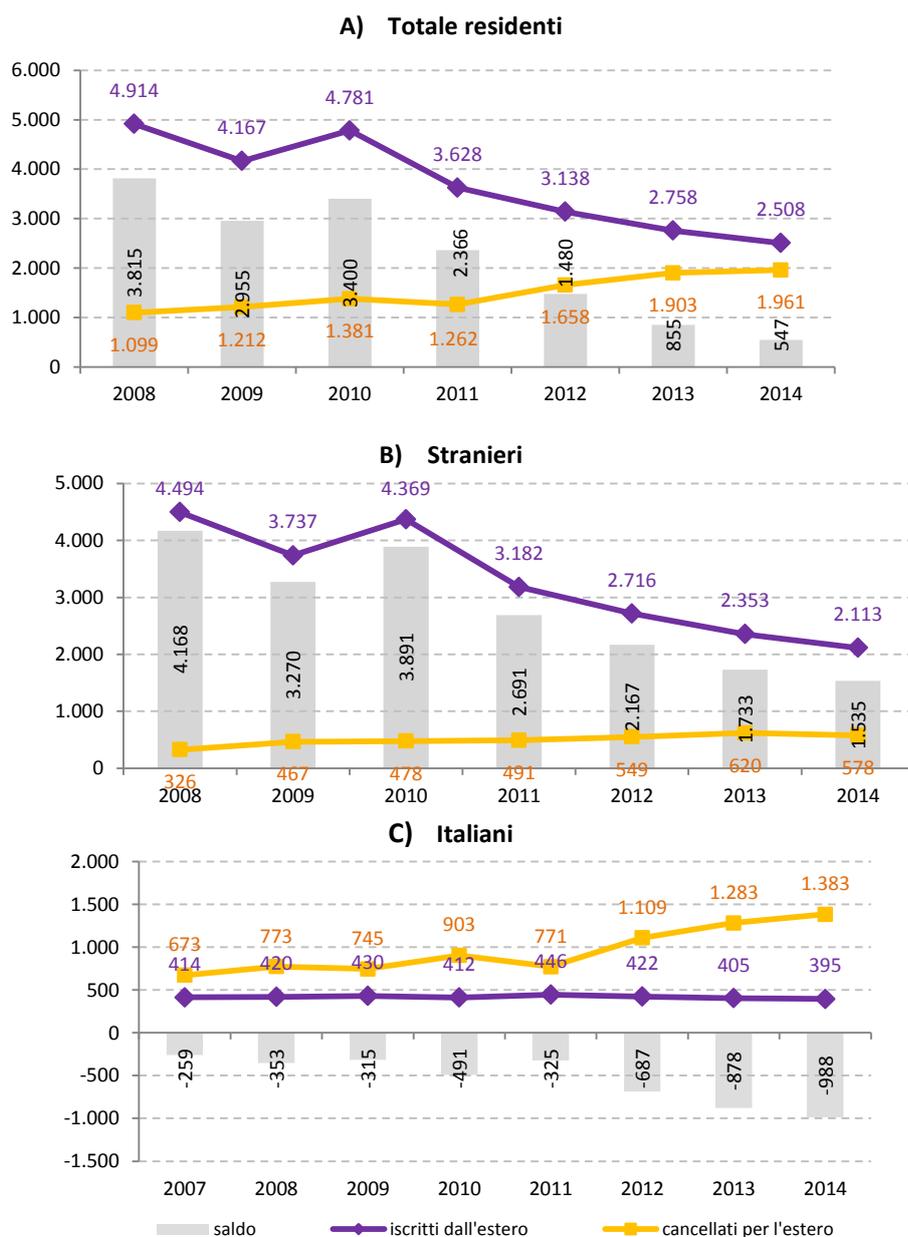
---

<sup>2</sup> In estrema sintesi possono iscriversi all’anagrafe i cittadini extra Ue che siano in possesso di un permesso di soggiorno con durata superiore a tre mesi e chi ha fatto richiesta di riconoscimento dell’asilo politico ed è in attesa della decisione della Commissione Territoriale competente. Per l’iscrizione è necessario essere in possesso di un permesso di soggiorno e di un passaporto (i richiedenti asilo o i rifugiati politici possono esibire il titolo di viaggio).

Si noti che a livello regionale e nazionale le tendenze sono analoghe e anzi ancora più enfatizzate. Il saldo migratorio esterno regionale è pari a +29.719 unità, in calo (erano 40.791 nel 2013). Quello nazionale è pari a +141.303 unità, anche esse in calo (erano 181.719 nel 2013). Sulla diminuzione del saldo rispetto al 2013 incidono:

- i minori afflussi di stranieri. A livello regionale gli arrivi sono 52.647 in calo del -15,5%;
- i maggiori deflussi di stranieri. Le uscite di stranieri prima residenti in Lombardia che si spostano verso l'estero sono pari a 10.340, in crescita del +2,3% rispetto al 2013;
- la nuova emigrazione di origine italiana. A livello regionale gli italiani che si spostano all'estero sono ben 17.690 (+8,4%), contro soli 5.102 rientri (+3,7%).

#### Serie storica delle ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI da/per l'ESTERO in provincia di Como



## Il saldo migratorio interno

Un contributo positivo al numero di residenti della provincia di Como arriva anche dal saldo migratorio interno (+1.713 persone)<sup>3</sup>: il numero di persone che hanno lasciato un comune della provincia di Como per trasferirsi in altro comune italiano (pari a 17.747, in calo) è inferiore a quello delle persone in ingresso (19.460, in calo).

La provincia risulta attrattiva, ma il trend, come visibile dal grafico, è calante. La componente italiana della popolazione è stata determinante per la creazione di questo saldo (+1.722 unità), mentre quella straniera ha mostrato una sostanziale uguaglianza tra i dati in ingresso e quelli in uscita (saldo -9 unità).

**Serie storica del SALDO tra gli iscritti e cancellati per TRASFERIMENTO DA ALTRI COMUNI**



## Le iscrizioni e le cancellazioni per altri motivi

Sono movimenti amministrativi di rettifica dei dati delle anagrafi comunali. Per i soli comuni sopra i 20.000 abitanti (Como, Cantù e Mariano) nel corso del 2014 c'è stato il riallineamento con i dati censuari, andando a sanare imprecisioni risalenti anche a diversi anni prima. Per gli altri comuni il processo invece dovrebbe essere stato concluso nel 2013. Restano comunque tutte le rettifiche gestite con continuità dalle anagrafi, quali i ripristini di persone cancellate in base alla nuova legge sull'iscrizione in tempo reale o la cancellazione di stranieri per mancato rinnovo della dimora abituale (scadenza del permesso di soggiorno).

Si è quindi concluso nel 2014 il processo di revisione dovuto al censimento, ma restano le correzioni svolte con continuità. L'insieme di queste due attività ha portato alla cancellazione di 1.801 posizioni (di cui ben 1.221 riferite a stranieri) e l'iscrizione di 991 posizioni (di cui ben 548 riferite a stranieri), generando un saldo negativo di -810 persone (di cui -673 stranieri).

## L'acquisizione della cittadinanza italiana

**Il numero di stranieri residenti in provincia di Como che sono diventati italiani nel corso del 2014 è pari a 1.872 persone, corrispondente al 3,8% dei potenziali richiedenti. Il dato è in**

<sup>3</sup> Va specificato che, a livello nazionale, il saldo migratorio interno risulta diverso da zero a causa dello sfasamento temporale delle registrazioni anagrafiche di iscrizione e cancellazione.

**crescita del +68,6% rispetto al 2013 (+726 unità). L'incremento è superiore rispetto a quello registrato in Lombardia (+37,8%) o in Italia (+29,0%).** Rispetto al 2008 l'aumento è del +177,3% (+1.197 unità), inferiore a quello regionale.

Esso comprende le acquisizioni ed i riconoscimenti della cittadinanza per matrimonio, naturalizzazione, trasmissione automatica al minore convivente da parte del genitore straniero divenuto cittadino italiano, per elezione da parte dei 18enni nati in Italia e ivi regolarmente residenti ininterrottamente dalla nascita, per ius sanguinis.

**Serie storica dei cittadini stranieri che hanno acquisito la CITTADINANZA ITALIANA**



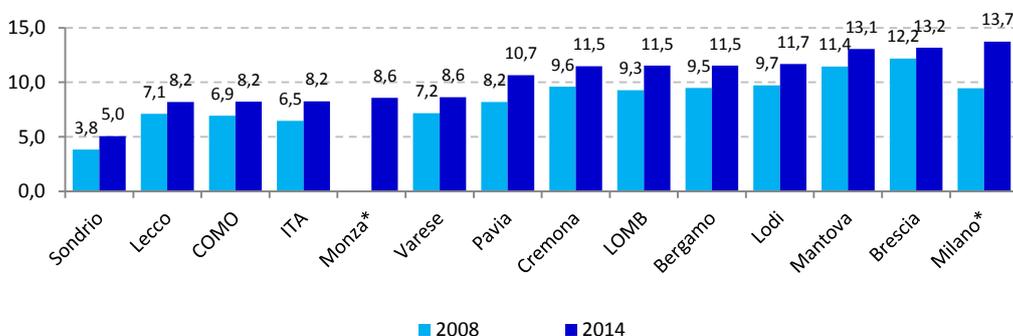
Tra i nuovi cittadini italiani sono leggermente più numerose le donne (51,6% del totale), proprio perché i matrimoni misti, che rappresentano ancora una modalità abbastanza frequente di acquisizione della cittadinanza, si celebrano prevalentemente fra donne straniere e uomini italiani.

**Le acquisizioni della cittadinanza italiana comportano, ovviamente, un aumento della popolazione italiana residente e una corrispondente diminuzione della popolazione straniera residente.**

**Gli stranieri**

L'incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti in provincia di Como è risultata dell'8,2%, in calo rispetto all'8,3% del 2013 a causa della riduzione degli stranieri residenti (1.800 persone hanno preso la cittadinanza italiana nel 2014).

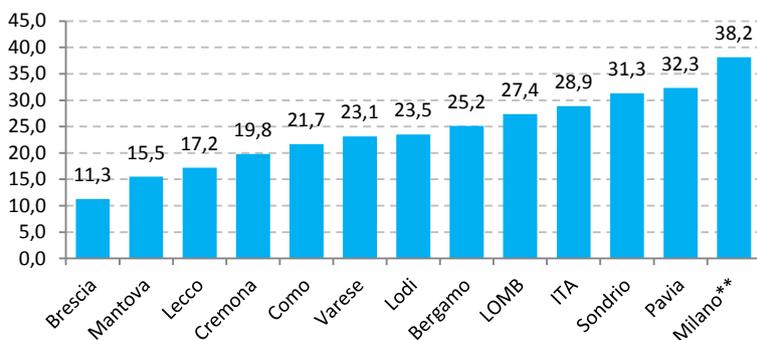
**INCIDENZA percentuale della POPOLAZIONE STRANIERA sul totale residenti. Graduatoria costruita sull'anno 2013. Confronto con il 2012**



\*Nel 2008 Monza e Milano costituivano un'unica provincia

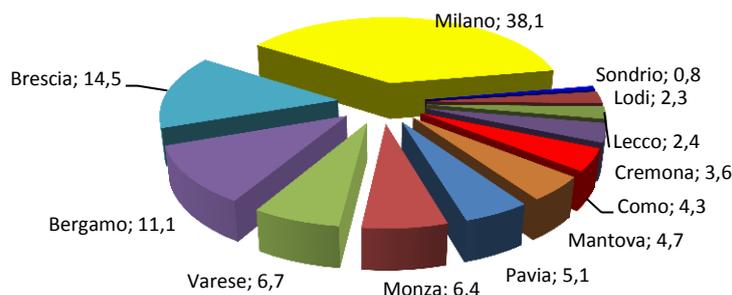
Il dato è in linea con quello nazionale e decisamente al di sotto di quello regionale, pari a 11,5% (questo è invece cresciuto rispetto all'11,3 del 2013). Solo Sondrio tra le province lombarde ha dati inferiori a quelli comaschi (5%). Al contrario, le province più multietniche sono nell'ordine Milano (13,7%), Brescia (13,2%), Mantova (13,1%). Mentre Brescia e Mantova sono due delle tre province che vedono il minore incremento, Milano, malgrado il forte peso degli stranieri, non conosce arresto.

**POPOLAZIONE STRANIERA: variazione percentuale 2014/08**



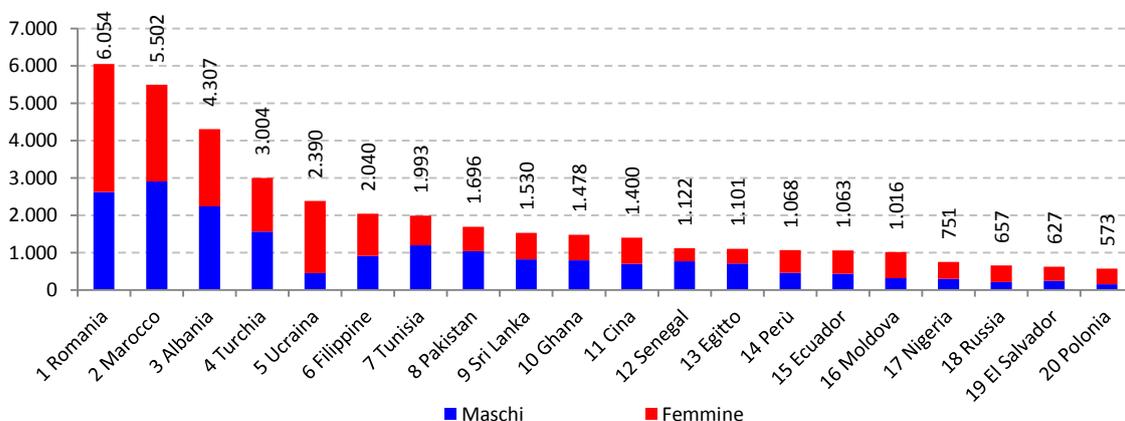
\*\* in questa elaborazione Milano include Monza

**Composizione percentuale delle province lombarde per numero di stranieri residenti. Anno 2014**



Tra le province lombarde oltre uno straniero su tre sceglie di risiedere in provincia di Milano. Seguono Brescia, Bergamo e Varese per importanza del fenomeno. **Como assorbe il 4,3% degli stranieri presenti in regione.** Si consideri infine che risiedono in Lombardia il 22,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio nazionale.

**Graduatoria delle prime 20 nazionalità presenti in provincia di Como**

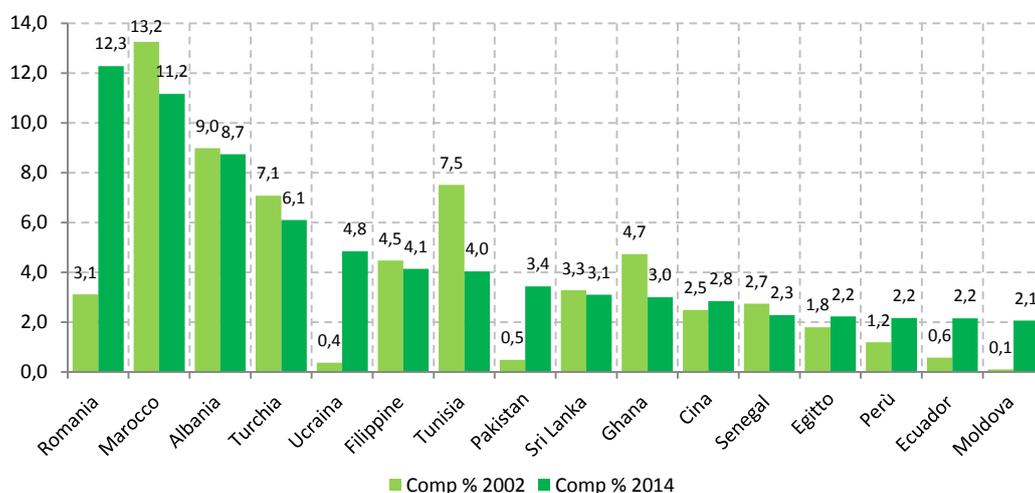


**Sono 143 le etnie presenti in provincia di Como con almeno un individuo.** La cittadinanza più numerosa è quella dei romeni, con 6.054 persone. Seguono i marocchini (5.502), gli albanesi (4.307), i turchi (3.004), gli ucraini (2.390), i filippini (2.040 persone) e quindi i tunisini (1.993).

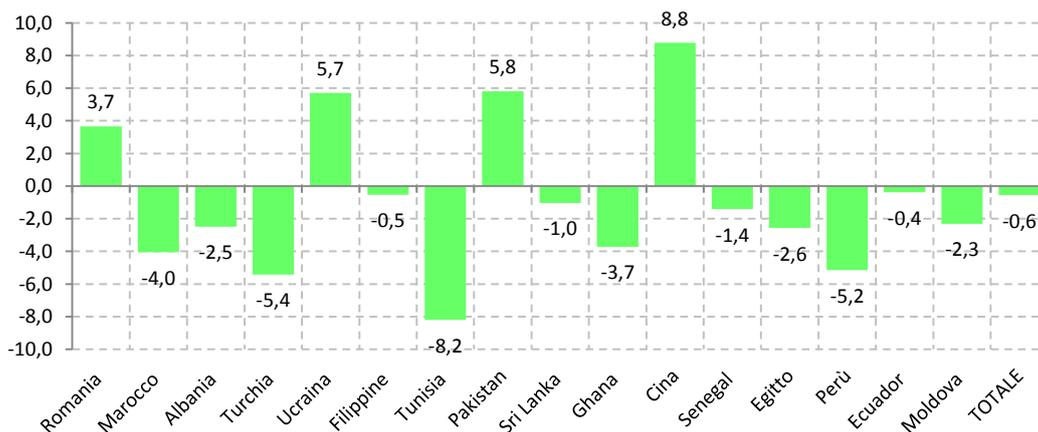
Come abbiamo visto, il decremento della popolazione straniera residente (-0,6%) non è imputabile ad un saldo migratorio negativo (infatti arrivano più stranieri di quanti se ne vadano), ma all'acquisizione della cittadinanza italiana e, in seconda battuta, alle rettifiche amministrative. Questa conclusione sembra confermata da un confronto di lungo periodo sulla composizione percentuale delle diverse cittadinanze.

**I Paesi che già nel 2002 avevano una significativa presenza nel 2014 hanno visto una riduzione delle unità: è plausibile che dopo anni di permanenza abbiano maturato i requisiti per diventare italiani e uscire dal computo degli stranieri. È questo il caso di marocchini, albanesi, turchi, filippini, tunisini, srilankesi, ghanesi.**

**Incidenza percentuale delle prime 16 nazionalità in provincia di Como. Confronto 2002 e 2014**



**Variazione percentuale rispetto al 2013 delle prime 16 nazionalità in provincia di Como.**



**Al contrario, sembra che romeni, ucraini, pakistani siano arrivati a ritmi sostenuti solo in tempi più recenti.** Per quanto riguarda i romeni, sono in forte incremento dal 2007, quando il paese è entrato nell'Unione Europea e sono pochi quelli che hanno chiesto la cittadinanza italiana. Stando all'Istat: "si tratta di una collettività di recente insediamento e i suoi membri in quanto cittadini dell'UE hanno probabilmente minore interesse ad acquisire la cittadinanza

italiana rispetto ad un cittadino extracomunitario, in quanto ai primi vengono riconosciuti nel nostro Paese una serie di diritti non riconosciuti ai secondi”.

Un caso a sé è quello dei **cinesi**: erano già ben rappresentati nel 2002, ma hanno continuato a crescere compensando l’eventuale cambio di cittadinanza.

**L’incidenza delle femmine sul totale è del 53%, con forti differenze (innanzitutto culturali) da Paese a Paese.** Tra le principali nazionalità, valori molto superiori alla media vengono toccati dalle ucraine (81,0), moldave (69,2), russe (68,0), polacche (73,6), brasiliane (79,4), spagnole (73,8), cubane (68,2). Valori molto inferiori alla media vengono registrati dalle tunisine (40,0), pachistane (38,4), senegalesi (31,3), egiziane (35,9), siriane (34,5), native del Bangladesh (36,9) e algerine (40,4).

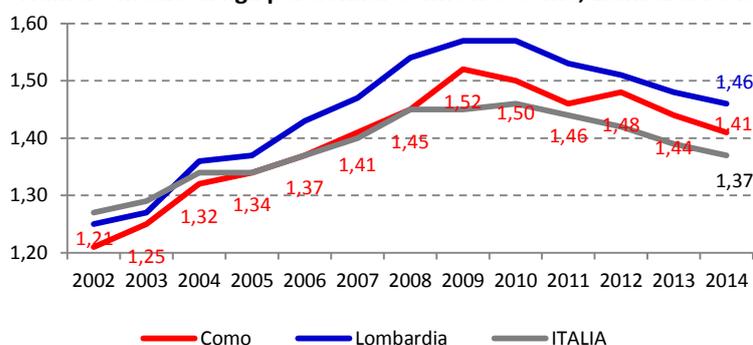
Dice l’Istat: “Le diverse collettività mostrano modelli insediativi molto differenti tra loro, con riferimento alla distribuzione per territorio, alla composizione per genere, alla dimensione dei nuclei familiari e spesso anche dell’attività lavorativa svolta nel nostro paese... Non mancano casi particolari, come quello della collettività ucraina, di relativamente recente immigrazione, composto per quasi l’80% da donne, single, in età adulta (attorno ai 50 anni)”.

## La struttura della popolazione

Alla data del 31 dicembre 2014 l’Istat rileva in provincia di Como che:

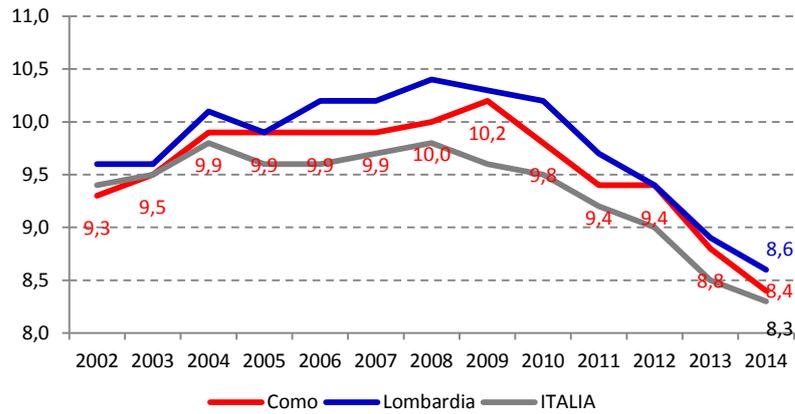
- **l’età media** è pari a 44,5 anni, contro i 44,2 del 2013;
- **la speranza di vita** è pari a 85,8 anni per le femmine (contro una media nazionale di 85,0) e 80,9 per i maschi (contro una media nazionale di 80,3);
- **il numero medio di figli per donna** è pari a 1,41 (era 1,52 nel 2009, punto massimo, prima del declino visibile nel grafico);

**Numero medio di figli per donna. Confronto Como, Lombardia e Italia**



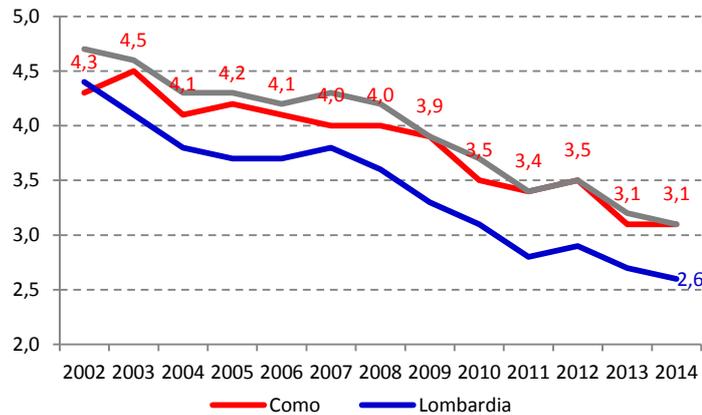
- **l’indice di vecchiaia** (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100) risulta pari a 154,1, lievemente superiore al dato lombardo (152,6);
- **l’indice di dipendenza strutturale** (rapporto tra la popolazione in età non attiva – minori di 14 anni e ultrasessantacinquenni - e la popolazione in età attiva moltiplicato per 100) risulta pari a 55,5%, di poco inferiore al dato regionale (55,8%);
- **l’indice di dipendenza strutturale degli anziani** (rapporto tra la popolazione di età ultra 65enne e quella attiva, cioè tra 15 e 64 anni, moltiplicato per 100) è pari a 33,6%;
- **il quoziente di natalità** è pari a 8,4 per mille, in declino rispetto al massimo storico del 2009;

### Quoziente di natalità per mille. Confronto Como, Lombardia e Italia



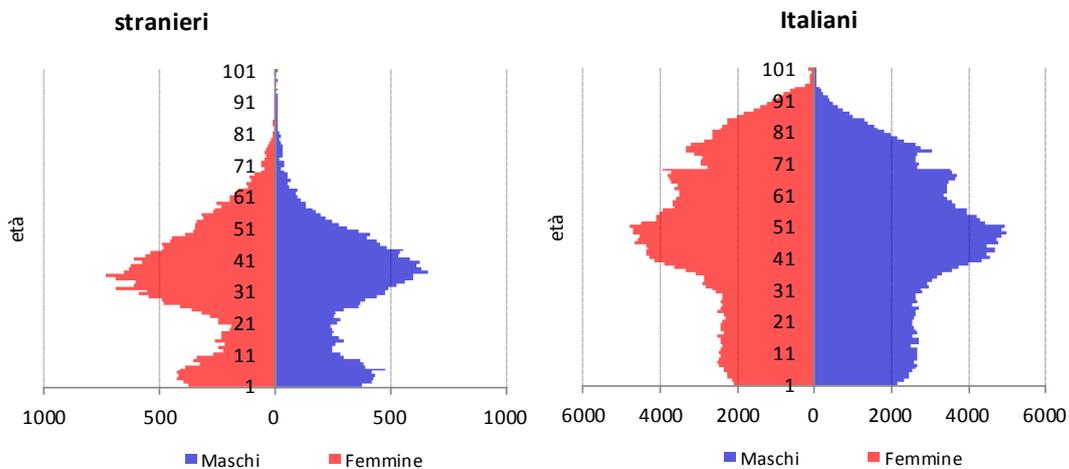
- **il quoziente di nuzialità** è pari a 3,1 per mille, superiore al dato regionale fermo a 2,6 per mille. Il massimo della serie storica disponibile è stato toccato nel 2003, con 4,5 matrimoni ogni 1000 abitanti;

### Quoziente di nuzialità per mille. Confronto Como, Lombardia e Italia



- **la struttura demografica** della popolazione è così organizzata: il 14% ha meno di 14 anni, il 64,3% ha un'età compresa tra 15 e 64 (10 anni prima erano il 67,4%), l'altro 21,6% ha più di 65 anni (10 anni prima erano il 18,8%).

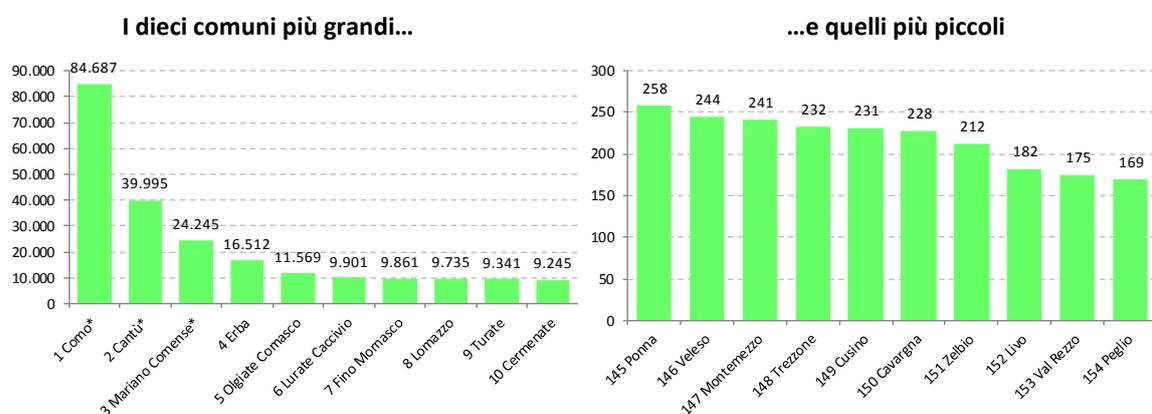
### Piramide delle età: confronto tra gli italiani e gli stranieri residenti in provincia di Como



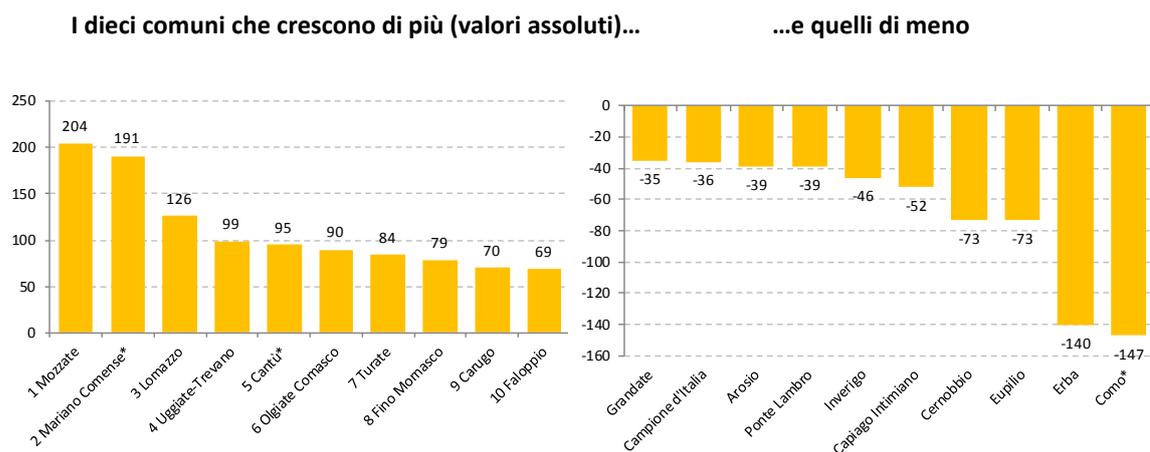
## La popolazione comunale

Nel 2014 hanno avuto luogo 3 aggregazioni comunali: Bellagio (Bellagio e Civenna), Tremezzina (Tremezzo, Lenno, Ossuccio, Mezzegra) e infine Colverde (Parè, Drezzo e Gironico).

La graduatoria dei 10 comuni più grandi resta identica rispetto a quella dell'anno scorso. A Como abitano 84.687 persone, pari al 14,1% della popolazione residente in provincia, in calo del -0,2%. Occorre qui ricordare il peso della revisione delle anagrafi dei comuni con più di 20.000 abitanti, che a Como hanno portato ad un saldo negativo delle iscrizioni (-212 unità), così come il saldo naturale (-247 la differenza tra nati e morti), mentre il flusso da altri comuni (saldo migratorio interno +104 unità) e dall'estero (saldo migratorio esterno +208 unità) è stato positivo. A Cantù risiede il 6,7% della popolazione totale (+0,2%, +95 unità), a Mariano Comense il 4,0% (+0,8%; +191 unità), a Erba il 2,8% (-0,8%, -140 unità), a Olgiate Comasco l'1,9% (+0,8; +90 unità) Anche l'elenco dei 10 comuni più piccoli vede sempre le stesse presenze, con piccoli scostamenti sul filo di lana nella graduatoria (per esempio, quest'anno Cusino riesce a superare Cavargna portandosi in 149ª posizione).



\*i comuni con più di 20.000 abitanti hanno concluso le rettifiche dovute alle operazioni censuarie nel corso del 2014



Mozzate, Mariano Comense e Lomazzo sono i comuni che crescono di più in valori assoluti, mentre Como, Erba, Eupilio, Cernobbio, Capiago Intimiano, Inverigo e altri, per un totale di circa 60 comuni, decrescono.



un immigrato non è necessariamente straniero e, specularmente, uno straniero può essere nato in Italia. La caratteristica di immigrato è una caratteristica permanente: un individuo continua ad appartenere alla popolazione immigrata anche se acquisisce la cittadinanza italiana. E' il paese di nascita, e non la cittadinanza, che definisce l'origine geografica di un immigrato.

#### **Iscrizioni**

si distinguono in a) Iscrizioni da altro comune: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano; b) Iscrizioni dall'estero: numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero; c) Iscrizioni per altri motivi: non si tratta di iscrizioni dovute ad un effettivo trasferimento di residenza, ma di iscrizioni dovute ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, e quindi non entrate a far parte del computo della popolazione legale, ma effettivamente residenti.

#### **Movimento migratorio e per altri motivi**

è costituito dal numero delle iscrizioni e delle cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate durante l'anno.

#### **Movimento naturale**

è costituito dal numero dei nati da genitori residenti in Italia, indipendentemente dal luogo in cui è avvenuta la nascita (in Italia o all'estero) e dal numero di morti relativi alla popolazione residente, anch'essi indipendentemente dal luogo in cui si è verificato l'evento (sia in Italia sia all'estero). Sono quindi esclusi i nati in Italia da genitori non residenti e i morti non residenti. Sia i nati sia i morti sono conteggiati al momento della trascrizione dell'atto di nascita o di morte nel registro.

#### **Popolazione residente**

è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti. Ogni persona avente dimora abituale in Italia deve iscriversi, per obbligo di legge, nell'anagrafe del comune nel quale ha stabilito la sua dimora abituale. In seguito ad ogni Censimento della popolazione viene determinata la popolazione legale. A tale popolazione si somma il movimento anagrafico dei periodi successivi, calcolati con riferimento alla fine di ciascun anno solare e si calcola così la popolazione residente in ciascun comune al 31 di dicembre di ogni anno.

#### **Saldo migratorio estero**

è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per l'estero.

#### **Saldo migratorio interno**

è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni da/per altro comune.

#### **Saldo naturale**

è la differenza tra il numero dei nati e il numero dei morti residenti in Italia.

#### **Saldo per altri motivi**

è la differenza tra le iscrizioni e le cancellazioni effettuate per altri motivi.

#### **Tasso di fecondità totale (TFT) o Numero medio di figli per donna**

è la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni donna in età feconda (15 - 49 anni) il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

#### **Vecchiaia (indice di)**

rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0 - 14 anni, moltiplicato per 100.